



Dedica di contenuta nel frontespizio del libro "Passione irredenta"

Nome del Fondo

Fondo Giovanni Quarantotti Gambini

Notizie biografiche sul possessore

Giovanni Quarantotti Gambini (Rovigno 1881- Venezia 1977), è figura di patriota, storico e letterato istriano. Per il sostegno alle istanze irredentistiche, nel 1915 viene imprigionato dall'esercito austriaco a Sesana e confinato. Rientrato a Trieste alla fine della guerra, insegna all'Accademia di Commercio, dirige la Scuola Complementare e l'Istituto magistrale. Porta avanti in parallelo i propri interessi di studioso focalizzandosi sulla storia del risorgimento in Istria. Negli anni Trenta, in particolare, pubblica il saggio "Uomini e fatti del patriottismo istriano" (1934) e collabora a numerosi quotidiani e riviste come il "Piccolo" e "Porta Orientale". Il secondo dopoguerra lo vede ancora impegnato sul fronte politico come difensore dell'italianità dell'Istria e Trieste, e storico, come autore del volume "Trieste e l'Istria nell'età napoleonica" (1954).

Approfondimento biografico in *Istria e Dalmazia, Uomini e tempi*, a cura di F. Semi, Udine, Del Bianco, pp.368-370.

Data e modi di acquisizione

Il fondo è stato donato dal figlio di Giovanni, Alvisè Quarantotti Gambini al Dipartimento di studi storici. L'accettazione della donazione è stata deliberata in via definitiva nel 1993. Un'ulteriore parte della biblioteca dello studioso, costituita da circa 499 pezzi, è pervenuta all'Ateneo ca'foscarino nel 2001 portando così l'intera raccolta agli attuali 1214 documenti.

Storia del Fondo

La parte acquisita dal Dipartimento di studi storici corrisponde alla "sezione di storia patria" della più ampia biblioteca personale di Quarantotti. Questa sezione, al momento della donazione, era ospitata all'interno della casa veneziana del figlio Alvisè.

Accessibilità del Fondo

Il patrimonio bibliografico è accessibile attraverso il [Catalogo di Ateneo](#). Il fondo è conservato a scaffale chiuso ed è disponibile al pubblico per sola consultazione interna.

Consistenza

Il materiale è costituito prevalentemente da libri ed estratti in lingua italiana, sono quasi del tutto assenti le pubblicazioni periodiche.

Il corpus comprende edizioni che vanno dal XV secolo fino agli anni '70 del XIX secolo.

Tipologia

La collezione presenta caratteri di grande omogeneità dal punto di vista contenutistico: comprende saggi ed estratti di carattere storico, storiografico e cronachistico, incentrati specificamente sull'area giuliano-dalmata, con particolare attenzione alle vicende storiche di Trieste e dei principali centri dell'Istria tra '800 e '900.

E' ben rappresentata anche la produzione narrativa della Venezia Giulia della prima metà del '900 (Svevo; Stuparich; Slataper; Corradini).

Identificazione, ordinamento e collocazione

E' stata mantenuta la segnatura originaria dei volumi, accompagnata dal prefisso QUARAN.

I documenti non sono contrassegnati da ex libris, quasi del tutto assenti firme o annotazioni del possessore.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della raccolta è precario. La maggior parte dei libri infatti ha una rilegatura in broccata che presenta, in alcuni casi, spaghi di cucitura rotti e parziale distacco della copertina. Gli esemplari più deteriorati sono conservati all'interno di buste e sono stati resi non consultabili.

Note e segnalazioni particolari

All'atto della donazione, il sopralluogo alla biblioteca di Quarantotti e la relazione preliminare sullo stato della raccolta sono stati realizzati dal professor Umberto Corsini nel 1989.

Nome del compilatore

Romina Giolo